

Verso la definizione dei

Livelli essenziali delle prestazioni per i bambini e gli adolescenti

Roma 30 marzo 2015

- Tavolo di lavoro e processo partecipato
- La proposta del Tavolo. Il punto di partenza
- Caratteristiche della proposta
- Essenzialità, livelli, diritti, prestazioni ...
- Limiti della proposta
- Una sintesi ragionata della proposta

Tavolo di lavoro e processo partecipato



Animani, di Mario Mariotti

2013-2014 Tavolo promosso dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza

- **su impulso di Batti il Cinque!**

Con il coinvolgimento di:

- Garanti Regionali per l'infanzia e l'adolescenza
- Altre associazioni e coordinamenti (ACP, ASGI, Associazione 21 luglio, CIR, CISMAI, FISH, Fondazione Emanuela Zancan, Gruppo Nazionale Nidi)
- Esperti (Valerio Belotti, Luigi Cancrini, Angelo Mari, Maria Giovanna Ruo)

Tavolo di lavoro e processo partecipato



AGESCI
ARCIRAGAZZI
CGIL
CNCA
CNOAS
SAVE THE CHILDREN
● UNICEF

- **Nasce a novembre 2009** in occasione della Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza a Napoli.

Preoccupazione e grido di allarme

- **Per iniziativa di 7 organizzazioni promotrici**

– **Scopo “P3”**: *Provision, Protection, Participation*.
Ricordare quanto sancito dalla CRC riguardo i principi fondamentali nell'attuazione dei diritti dell'infanzia

- **Come**: focalizzazione attenta a livello comunicativo, mirata e circostanziata.

Comitato promotore e segreteria.

Adesioni su documenti motivata

Tavolo di lavoro e processo partecipato

Cinque come i diritti essenziali dei bambini e degli adolescenti che devono essere rispettati



- Alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo
 - Al rispetto del loro superiore interesse;
 - Alla non discriminazione
 - All'ascolto delle loro opinioni
 - All'adozione, finanziamento e monitoraggio del Piano d'azione
-

La proposta del Tavolo: il punto di partenza



– Art. 117 comma 2 lettera m della Costituzione italiana:

“livelli essenziali di prestazioni”

MA

“concernenti i diritti civili e sociali”

QUINDI:

- Diretto e esplicito riferimento alla CRC (Convenzione ONU sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza; in sigla internazionale CRC: Convention on the Rights of the Child), ratificata in Italia con L. 176 del 27 maggio 1991.

Caratteristiche della proposta



- Una scelta politica chiara
 - Esigibilità e azionabilità dei diritti
 - Principio di non discriminazione
 - Investimento sul presente e sul futuro
 - Multidimensionalità dei Livelli essenziali
-

Essenzialità, livelli, diritti, prestazioni



- Un approccio metodologico, fondato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
 - Per enucleare “tutte” le prestazioni (con i relativi “livelli”) che si ritiene siano “essenziali” per l'effettivo esercizio di tali diritti
-
- La proposta analizza i singoli diritti e ne declina:
 - a) *Il livello essenziale* a cui fanno riferimento
 - b) *Le azioni* necessarie per rendere esigibile il diritto
 - c) *Le responsabilità* istituzionali e non preposte
 - d) *Gli indicatori* di processo e di risultato
-

Livelli essenziali: caratteristiche



- I livelli essenziali non sono esclusivamente “prestazioni” in senso stretto, né comportano sempre investimenti
- Possono essere infatti di **tre tipi**:

a) **azioni e servizi** (cioè le prestazioni tradizionali, quindi con valenza economica)

b) **norme** (leggi, regolamenti..)

c) **l'organizzazione e la complementarietà/sussidiarietà tra le competenze** Stato/Regione/Enti locali e/o tra settore pubblico (ai diversi livelli), terzo settore, settore privato (nello spirito di quanto previsto dall'Art. 118 della Costituzione Italiana)

Essenzialità, livelli, diritti, prestazioni



- Livello essenziale **non è una azione o un processo, tanto meno uno “standard”** inteso in senso strutturale e/o economico
 - **E' invece un complesso di garanzie** che direttamente si riferiscono ai diritti
 - **Le azioni** che ne conseguono sono da intendersi come le **declinazioni** – operative, normative, organizzative, etc. – **dei “livelli”**
 - **Ovvero – al contrario – esse sono sussunte** sotto il concetto più generale espresso dal livello di riferimento.
 - **Gli indicatori** di processo sono qui intesi **come le “tappe”** da perseguire per rendere concrete le azioni e gli indicatori di risultato
 - **Indicazione dei principali soggetti coinvolti** in riferimento alle azioni e i principali **destinatari**.
-

Limiti della proposta



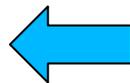
- Non esaustività
 - *Work in progress*
-

Una sintesi ragionata: 8 raggruppamenti



- a) Per la proposta attuale dei LEP, **il diritto al nome** (definizione di minorenne) è accorpato ai diritti civili
- b) Per ragioni di migliore approfondimento, **il tempo libero/attività culturali** sono distinte dall'educazione
- c) Le **misure speciali** sono distinte in **5** differenti sotto **raggruppamenti**

1. **Misure generali di attuazione dei diritti dell'infanzia**
2. Definizione di minorenne
3. **Principi generali: vita, sopravvivenza, sviluppo, non discriminazione, ascolto e partecipazione**
4. Diritti civili e libertà
5. **Ambiente familiare**
6. Salute e assistenza
7. **Educazione, tempo libero, attività culturali**
8. Misure speciali per la tutela dei minorenni (immigrazione, sfruttamento sessuale o lavorativo, minorenni e giustizia, droghe, minoranze etniche)



NOTE

I livelli: misure generali di attuazione dei diritti



1. Esistenza di un sistema normativo conforme alla CRC (rivisitazione sistema normativo alla luce delle modifiche del Titolo V e di quanto cambiato negli ultimi 20 anni)
2. Esistenza di un sistema di allocazione programmata e certa di fondi destinati all'infanzia e all'adolescenza, conforme alla CRC (ripristino Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza su scala nazionale, coordinamento fra ministeri, etc.)
3. Esistenza di un sistema informativo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza conforme alla CRC
4. Diffusione della conoscenza dei diritti delle persone di minore età
5. Esistenza e operatività di soggetti istituzionali a vari livelli, con funzioni di garanzia dei diritti e tutela delle persone di minore età
6. Specializzazione dei professionisti e formazione di chi, a vario titolo, opera nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza

artt. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento delle "Misure Generali di attuazione"
4	Implementazione dei diritti nella legislazione/normativa corrente e cogente
41	Rispetto degli standard minimi e di misure più favorevoli se esistenti nella legislazione nazionale
42	Diritto di conoscere i diritti (dovere da parte degli adulti)
44 c. 6	Relazione periodica sull'attuazione della CRC da parte degli Stati

I livelli: principi generali, vita, sopravvivenza, sviluppo, non discriminazione, ascolto e partecipazione, superiore interesse



1. Esistenza di un sistema che garantisca l'ascolto e la partecipazione dei minorenni

2. Non discriminazione (Jus soli, misure strutturali contro il razzismo)

3. Vita, sopravvivenza e sviluppo (Piano Nazionale di contrasto alla povertà)

artt. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento dei "Principi Generali"
2	Non discriminazione
3	Maggior interesse del bambino/ragazzo
6	Sopravvivenza e sviluppo
12	Opinione del bambino/ragazzo

I livelli: diritti civili, libertà e diritto all'identità



1. Garanzia di registrazione alla nascita
2. Effettività del diritto al nome
3. Parità di godimento dei diritti dei nati fuori e dentro il matrimonio (in ogni situazione)
4. Garanzia di libertà di pensiero, coscienza e religione (effettive risorse per gli insegnamenti alternativi alla IRC e/o curricula laici)
5. Effettività del diritto di associazione e valorizzazione delle esperienze associative (diritto di associazione per i minorenni)
6. Garanzia di libertà di espressione
7. Protezione della privacy delle persone di minore età rispetto dei loro diritti nei media
8. Divieto di tortura e di punizioni corporali e umilianti o degradanti (introduzione reato Tortura)

artt. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento dei "Principi Generali"
1	Definizione di bambino/ragazzo (questo diritto a livello internazionale è un "raggruppamento" a se stante; nella presente trattazione è accorpato ai diritti civili e di libertà)
7	Nome
8	Conservazione della propria identità e nazionalità
13	Libertà di espressione
14	Libertà di pensiero, coscienza e religione
15	Libertà di associazione
16	Protezione della privacy
17	Accesso a informazioni appropriate
37a	(divieto e protezione da) Tortura

I livelli: ambiente familiare e temporanea accoglienza alternativa



1. Sostegno sociale, socio sanitario, educativo, psicologico, relazionale ed economico alle famiglie d'origine
2. Garanzia che nessun bambino viva in carcere
3. Sostegno a tutte le forme di affido familiare
4. Garanzia di accoglienza in comunità solo di tipo familiare per i minorenni allontanati dalla famiglia di origine
5. Garanzia di accoglienza familiare per i bambini 0-6 anni allontanati dalla famiglia di origine
6. Garanzia di adozione legittimante a favore di minorenni dichiarati in stato di abbandono, nell'esclusivo e superiore interesse del minorenne a crescere in famiglia
7. Garanzia di progetti di avvio all'autonomia, nel passaggio alla maggiore età, per tutti gli adolescenti inseriti in percorsi di affidamento o tutela

artt. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Ambiente familiare"
5	Ruolo dei genitori
9	Separazione dai genitori
10	Riunificazione familiare
11	Trasferimento illecito
18a-b	riconoscimento e sostegno responsabilità genitori
19	Protezione da abuso e negligenza
20	Protezione dei bambini senza famiglia
21	Adozione
25	Controlli sanitari periodici
27d	Sostegno ambiente (familiare) che ha in carico i bambini
39	Misure riabilitative

I livelli: salute e servizi di base



1. Garanzia di pieno e pari godimento del diritto al miglior stato di salute personale e collettiva per tutti i minorenni
2. **Promozione della salute dei neonati, dei bambini e degli adolescenti, a livello personale, familiare e ambientale:**
 - Ridurre le diseguaglianze nell'accesso ai servizi connesse al sistema dei servizi, condizioni di svantaggio socioeconomiche, culturali e nazionalità
 - **Implementazione di un programma di promozione della salute**
 - Azioni di regolamentazione e accordi con attori della produzione e distribuzione nel settore: alimentare, bevande e alcolici

artt. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Ambiente familiare"
5	Ruolo dei genitori
9	Separazione dai genitori
10	Riunificazione familiare
11	Trasferimento illecito
18a-b	riconoscimento e sostegno responsabilità genitori
19	Protezione da abuso e negligenza
20	Protezione dei bambini senza famiglia
21	Adozione
25	Controlli sanitari periodici
27d	Sostegno ambiente (familiare) che ha in carico i bambini
39	Misure riabilitative

I livelli: diritto all'educazione e istruzione



1. Garanzia di cura e di educazione di qualità fin dalla nascita (sistema integrato 0/6)
2. Qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per la fascia di età 0-6 anni (formazione, valutazione, rapporti numerici educatore/insegnante-bambini)
3. Garanzia dello sviluppo della personalità del minorenne, delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità (estensione tempo pieno, sistema integrato scolastico, etc.)

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Educazione e istruzione"
----------	---

28	Educazione
----	------------

I livelli: diritto al gioco, al riposo, alla vita culturale e artistica



1. Garanzia di accesso alle opportunità ludiche e di fruizione delle stesse con standard di qualità
2. Garanzia di standard di qualità dell'offerta di occasioni ludiche: promozione dell'autonomia, della socialità, dell'autodeterminazione, della creatività, delle abilità, del riposo
3. Valorizzazione dell'importanza del gioco per lo sviluppo e la promozione della salute psicofisica dei bambini e degli adolescenti
4. Garanzia di accesso anche da parte dei minorenni alla cultura e all'arte, sia come fruitori che come produttori
5. Garanzia di standard di qualità dell'offerta delle occasioni artistiche: formazione degli operatori culturali e degli insegnanti, qualificazione dei contesti culturali per bambini e ragazzi, risorse economiche adeguate per la produzione, promozione e fruizione della cultura per l'infanzia e l'adolescenza

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Gioco, cultura, tempo libero"
29	Finalità educative (educazione ai diritti umani, pace, rispetto, tolleranza, etc.)
31	Tempo libero, ricreazione e attività culturali

I livelli: misure speciali di protezione, prevenire il maltrattamento, la violenza, l'abuso, lo sfruttamento nonché ogni forma di loro commercializzazione



1. Esistenza di un sistema di prevenzione del maltrattamento, della violenza, dell'abuso, della tratta e sfruttamento sessuale in danno di minorenni
2. **Adeguata formazione in materia di prevenzione, protezione e cura per gli operatori sociali, sanitari, educativi, scolastici e della giustizia (curriculum formativi, formazione permanente operatori, etc.)**
3. Esistenza di un sistema nazionale di rilevazione dei minorenni vittime di maltrattamento, violenza, abuso, tratta e sfruttamento sessuale
4. **Esistenza di un sistema di servizi per la protezione e la cura dei minorenni vittime di maltrattamento, violenza e abuso sessuale**
5. Esistenza di un sistema di servizi per la protezione e il supporto socioeducativo e psicologico a minori vittime di tratta e sfruttamento sessuale

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Misure Speciali di Protezione"
22	Bambini rifugiati
30	Minoranze etniche, culturali e religiose
32	Lavoro minorile
33	Uso di droghe e narcotici
34	Sfruttamento sessuale
35	Rapimento, vendita e traffico di bambini/ragazzi
36	Altre forme di sfruttamento
37b-d	Deprivazione libertà
38	Conflitti armati
40	Amministrazione della giustizia

I livelli: misure speciali di protezione, minorenni e giustizia



1. Garanzia, su tutto il territorio nazionale, della tutela dei diritti di ogni minorenne che entri in contatto con il sistema della giustizia
2. Garanzia, nell'esecuzione dei provvedimenti giudiziari, di un trattamento conforme al benessere ed allo sviluppo psico-fisico del minorenne
3. Garanzia anche per i “minorenni in conflitto con la legge” di processi evolutivi adolescenziali attraverso l'inclusione sociale e l'assunzione di un ruolo costruttivo nella società

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento “Misure Speciali di Protezione”
22	Bambini rifugiati
30	Minoranze etniche, culturali e religiose
32	Lavoro minorile
33	Uso di droghe e narcotici
34	Sfruttamento sessuale
35	Rapimento, vendita e traffico di bambini/ragazzi
36	Altre forme di sfruttamento
37b-d	Deprivazione libertà
38	Conflitti armati
40	Amministrazione della giustizia

I livelli: misure speciali di protezione, minorenni con disabilità



1. Garanzia di percorsi diagnostici e interventi multidisciplinari tempestivi e individualizzati uniformi sul territorio nazionale
2. Garanzia di accesso ai servizi di salute generale e a cure di qualità su base di uguaglianza
3. Garanzia di standard dei servizi socio-sanitari
4. Garanzia di procedure standard, approccio multi-disciplinare e possibilità di ricorso per l'accertamento di disabilità
5. Effettività del diritto allo studio e allo sviluppo personale per gli alunni con disabilità
6. Garanzia di un sistema di tutela per i minori con disabilità privi del sostegno familiare

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento "Misure Speciali di Protezione"
22	Bambini rifugiati
30	Minoranze etniche, culturali e religiose
32	Lavoro minorile
33	Uso di droghe e narcotici
34	Sfruttamento sessuale
35	Rapimento, vendita e traffico di bambini/ragazzi
36	Altre forme di sfruttamento
37b-d	Deprivazione libertà
38	Conflitti armati
40	Amministrazione della giustizia

I livelli: misure speciali di protezione, minorenni stranieri non accompagnati, richiedenti asilo o rifugiati



1. Garanzia di un sistema di protezione e accoglienza efficace su tutto il territorio nazionale
2. Garanzia di procedure operative per l'accoglienza standard e uniformi su tutto il territorio nazionale
3. Garanzia di standard minimi all'interno delle comunità di accoglienza
4. Garanzia di procedure standard, approccio multi-disciplinare e possibilità di ricorso per la determinazione dell'età
5. Garanzia di un sistema per la rappresentanza e la tutela dei MSNA
6. Garanzia di procedure standard per la richiesta di protezione internazionale
7. Garanzia di tutela speciale per i minorenni che giungono in Italia vittime di tortura, grave violenza, abusi
8. Garanzia di accesso al Servizio Sanitario Nazionale a per tutti i minorenni presenti sul territorio italiano
9. Effettività del diritto allo studio per tutti i minorenni presenti sul territorio italiano

I livelli: misure speciali di protezione, minorenni di origine Rom e Sinti



1. Garanzia di un alloggio adeguato per i bambini e adolescenti rom e sinti
2. Garanzia di accesso non discriminatorio dei bambini e adolescenti rom e sinti ai percorsi di scolarizzazione
3. Garanzia di accesso ai servizi socio-sanitari per bambini e adolescenti rom e sinti

art. CRC	titoli articoli CRC collegati al Raggruppamento “Misure Speciali di Protezione”
22	Bambini rifugiati
30	Minoranze etniche, culturali e religiose
32	Lavoro minorile
33	Uso di droghe e narcotici
34	Sfruttamento sessuale
35	Rapimento, vendita e traffico di bambini/ragazzi
36	Altre forme di sfruttamento
37b-d	Deprivazione libertà
38	Conflitti armati
40	Amministrazione della giustizia